

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanità.it

Regioni e Asl

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
Martedì 14 APRILE 2020

QS

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

Cerca ASSIMEDICI
CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICINuova Polizza **CORONAVIRUS** per infezione da Covid-19 (Coronavirus)POPULAR SCIENCE
COMUNICA AL TUO TARGET
CON I MEDICAL MAGAZINE30 NEWSLETTER SPECIALISTICHE
RAGGIUNGIAMO OGNI GIORNO VIA E-MAIL
OLTRE 400.000 FRA MEDICI E FARMACISTI
DEM E NEWSLETTER MIRATE!

segui quotidianosanità.it



Tweet | Condividi | Condividi 19 | stampa

Coronavirus. Sperimentazioni pilota per riaperture, stop a confische Dpi e test sierologici. Le proposte delle Regioni per Fase 2

Dopo la riunione della Cabina di Regia Governo-Regioni-Enti locali per l'emergenza Covid-19 arrivano le prime proposte delle Regioni. Bonaccini: "Dobbiamo sfruttare questo periodo per verificare le modalità che ci potranno portare alla riapertura graduale delle attività e dei servizi".



10 APR - "E' quanto mai opportuno prevedere una proroga sino al prossimo 3 maggio delle misure di contenimento dell'emergenza COVID-19", ha dichiarato il presidente della Conferenza delle Regioni, **Stefano Bonaccini**, "ma dobbiamo sfruttare questo periodo per verificare le modalità che ci potranno portare alla riapertura graduale delle attività e dei servizi. Per questo oggi abbiamo chiesto al Governo l'immediata attivazione di un gruppo di lavoro sulla 'fase 2'. E abbiamo già sintetizzato le nostre prime proposte in 9 punti prioritari".

Queste in sintesi le proposte e le richieste delle Regioni

1) Occorre che il prossimo decreto comprenda: le misure restrittive sub-regionali adottate dalle regioni (zone rosse) e le azioni restrittive regionali sulle attività produttive. Le misure restrittive adottate dalle regioni siano nuovamente adottate con ordinanze regionali (la decorrenza del dpcm dal 14 consente alle Regioni di lavorarci).

2) Serve un vademecum di regole chiare, applicabili a tutta la popolazione e in tutto il territorio nazionale, che disciplinino il distanziamento sociale e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale distinguendo a seconda della diversa tipologia di uso (fabbrica, lavoro, supermercato).

3) E' necessario un intervento per le attività produttive, con specifico riferimento alle singole filiere. Bisogna armonizzare l'attività di deroga delle Prefetture attraverso una normativa che permetta ai Presidenti di Regione di poter concordare sulla pianificazione della riapertura di alcune filiere produttive particolarmente rilevanti per il proprio territorio

4) Occorre prevedere la possibilità di smaltimento dei prodotti giacenti in magazzino per quelle attività produttive che operino esclusivamente salvaguardando le misure di prevenzione del contagio.

5) In vista di una riapertura graduale delle attività produttive e degli esercizi commerciali è fondamentale poter disporre di un numero adeguato di dispositivi di

protezione individuale appropriati in riferimento all'attività svolta. Allo stesso modo è necessario assicurare la disponibilità dei DPI anche per la popolazione. Un obiettivo che va perseguito anche superando le disposizioni attualmente vigenti che prevedono la confisca dei dispositivi acquistati sul mercato internazionale per consentire alle imprese di dotare i propri lavoratori degli opportuni strumenti di protezione. Va chiarita la modalità per la produzione approvvigionamento e immissione in commercio dei dispositivi, assicurando con tempestività le necessarie autorizzazioni a quelle imprese che intendano produrli.

6) Necessità di avviare una massiccia campagna di screening sierologici, al fine di garantire maggiore sicurezza nei luoghi di lavoro, individuando i test più appropriati ed efficaci sulla base delle evidenze scientifiche e le categorie a cui sottoporre lo screening. A tale riguardo si ritiene necessario definire a livello nazionale la tipologia di App più appropriata per tracciare gli spostamenti della popolazione al fine di limitare i contagi.

TROPPO
STRESS?La soluzione
è nelle tue maniANTISTRESS:
TEORIA E PRATICA (6 ECM)

Consulcesi

ISCRIVITI GRATIS

QS newsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER

Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di
Quotidiano Sanità.FALS
Federazione Italiana Autonomie Locali e SanitàRinnovo Contrattuale:
TU PROTAGONISTA

QS gli speciali

Coronavirus. Ecco
il "decalogo" del
ministero della Salute e
dell'Iss

tutti gli speciali

i Più Letti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 "Abbiamo evitato una potenziale catastrofe. Ora la Fase 2 va ordinata, con massima tutela per anziani e persone fragili". Passi falsi? "Territorio sì è confermato anello debole Ssn". Intervista alla Sottosegretaria alla Salute Sandra Zampa
- 2 Coronavirus. Dalla vitamina D che protegge fino al clima caldo che uccide

7) Valutare possibili sperimentazioni pilota di riapertura di attività su alcune zone a minor rischio in modo da costituire benchmark per gli altri territori.

8) Consentire alle imprese di utilizzare il tempo che intercorre fino alla riapertura per procedere all'adeguamento delle strutture alle condizioni di sicurezza.

9) Avviare il confronto – nel rispetto delle normative di prevenzione - sulla riapertura di alcune attività fondamentali a partire dalla manutenzione del territorio ai fini della prevenzione degli incendi boschivi; delle reti idriche; dei cantieri per la ricostruzione post sisma; dei cantieri stradali e ferroviari.

10 aprile 2020

© Riproduzione riservata

Commenti: 0

Ordina per **Novità** ▾

Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook

Altri articoli in Regioni e Asl



Coronavirus. Trento. Al via la nuova ordinanza. Non riapriranno cartolerie e librerie, consentite le attività produttive all'aperto



Coronavirus. Campania non riaprirà librerie e cartolerie. Negozi bambini aperti solo due giorni a settimana. La nuova ordinanza



Coronavirus. Anche in Campania scatterà l'obbligo delle mascherine



Coronavirus. I presidenti Omceo del Piemonte chiedono di rafforzare la battaglia sul territorio



Coronavirus. In Toscana i laboratori privati entrano nella rete dei test



Coronavirus. In attesa delle Usca, i medici di famiglia scendono in campo per le visite a domicilio

il virus. Nuova lista di fake news dal Ministero della Salute

- 3 Coronavirus. "Al fronte non ci sono solo medici e infermieri. Media e istituzioni si sono dimenticati di quei 220mila professionisti della salute che rischiano anch'essi ogni giorno la salute e la vita". Intervista ad Alessandro Beux
- 4 Dopo Covid possiamo ancora dire che il nostro Ssn è uno dei migliori al Mondo? Sì, ma solo in parte
- 5 Coronavirus. Perché in Germania la letalità è più bassa dell'Italia?
- 6 Coronavirus. Gli Odontoiatri si preparano alla Fase 2: "Riaprire gli studi in piena sicurezza"
- 7 Coronavirus. Eparina sì o no? Aifa: "Valutare caso per caso, urgenti studi per valutarne efficacia"
- 8 Se il medico è insieme "untore, prete, becchino e paziente"
- 9 Coronavirus. Cosa succederà dopo il 13 aprile? Ecco le ipotesi sul tavolo del Governo per la Fase 2
- 10 Un futuro più sicuro per tutti

Quotidianosanità.it

Quotidiano online
d'informazione sanitaria.
QS Edizioni srl
P.I. 12298601001

Via Boncompagni, 16
00187 - Roma

Via Vittore Carpaccio, 18

Direttore responsabile

Cesare Fassari

Direttore editoriale

Francesco Maria Avitto

Presidente e AD

Vincenzo Coluccia

Direttore generale

Redazione

Tel (+39) 06.59.44.62.23
Tel (+39) 06.59.44.62.26
Fax (+39) 06.59.44.62.28
redazione@qsedizioni.it

Pubblicità

Tel. (+39) 06.89.27.28.41
commerciale@qsedizioni.it

Copyright 2013 © QS Edizioni srl.

Tutti i diritti sono riservati
- P.I. 12298601001
- iscrizione al ROC n. 23387
- iscrizione Tribunale di Roma n.
115/3013 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.

[Policy privacy](#)

Chi sceglie di proseguire nella navigazione su questo sito oppure di chiudere questo banner, esprime il consenso all'uso dei cookie. [Privacy Policy](#)

Accetto